

# il Resto del Carlino

## **SICUREZZA SUL LAVORO L'Ordine degli ingegneri: «Ridurre la burocrazia, aiutare la formazione»**

«**PER GARANTIRE** migliori condizioni di sicurezza del lavoro bisogna ridurre gli adempimenti formali alle imprese e bisogna incentivare la formazione degli operai che operano in cantiere». Così affermano Raffaele Solustri, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Ancona, e Giuseppe Semeraro, presidente della Commissione Sicurezza dell'Ordine.

«La sicurezza — scrivono in una nota — è da sempre connaturata alla professione dell'ingegnere. Sicuri devono essere gli spazi progettati, le strutture degli edifici, gli impianti tecnologici. L'aver sovraccaricato di compiti formali il coordinatore per la sicurezza è negativo, in quanto diventando lo stesso una sorta di ispettore aggiunto (ruolo che per altro non si addice alla professione di ingegnere) non può esprimere a pieno la funzione più congeniale alla sua attività, che è la progettazione della sicurezza e la risoluzione dei problemi di interferenza fra le varie imprese operanti nel cantiere».

«La Commissione Tecnica dell'Ordine degli Ingegneri di Ancona — prosegue la nota — ha già avviato, a livello regionale, un tavolo di confronto intraprofessionale, ritenendo di poter aumentare il livello della tutela nei cantieri attraverso il contributo del mondo delle professioni. Tra gli obiettivi c'è l'organizzazione di un convegno che analizzi il ruolo dei coordinatori per la sicurezza».